

STUDI E RICERCHE
AVV. CARMINE ALVINO

L' Arcangelo Gabriele nelle fonti ebraiche.

- L'Arcangelo Gabriele, gode di una presenza massiccia nelle fonti ebraiche.
- Oltre 270 occorrenze nei *midrashim*, nei *targumin* e nelle fonti talmudiche, fanno di Gabriele il secondo spirito angelico più nominato dopo Michele e il più potente in assoluto.
- Bahye ben Asher ibn Halawa noto anche come Rabbeinu Behaye, Shemot 23:20: 3 al riguardo spiega: Questo angelo era apparso a Isaia in Isaia 6,6 dove il profeta scrive: "e uno dei Serafini volò da me e aveva un carbone ardente in mano;" è chiaro che questo era Michele come i nostri saggi in Berachot 4 hanno spiegato, perchè la descrizione del potere di Michele è di un angelo con poteri maggiori dell' arcangelo Gabriele visto che è descritto come volante, mentre Gabriele è descritto come bisognoso di due voli".
- Ben diverso dal suo ruolo descritto nel cristianesimo primitivo, che lo vede solo come Angelo annunciatore, *Gabriele è nelle tradizioni ebraiche Spirito di straordinaria forza bellica ed uno dei 4 maggiori Arcangeli del Trono divino, che proteggono il campo israeliano in una delle 4 direzioni.*
- Nel testo biografico Likutei Moharan, Parte II 5: 12: 1 osserva che : "È necessario assemblare il Carro, come nel "carro di ARGaMaN", riferendosi agli angeli del Carro, Refael, **Gavriel** e così via, come viene portato. E secondo Rabbeinu Bahya, Bamidbar 2: 2: 10: "Il chayah con la faccia di un leone che rappresenta il campo di **Gavriel** corrispondeva alla bandiera del campo di Yehudah in Oriente"
- *Anche lui come Michele, è in grado di entrare a far parte dei Sette Malackim davanti al velo di separazione di Yawe, nascosto agli altri mortali e agli altri Spiriti.*
- Così afferma il poema penitenziale Selichot Nusach Ashkenaz Lita, Erev Rosh Hashana (il capodanno religioso, uno dei tre previsti nel calendario ebraico) al capitolo 30:27 dove si dice : "E tu, il terribile angelo [Gabriele], che sta dietro il velo della

separazione, ³² raccomandi la nostra rettitudine e unisci i nostri meriti, come una volta intercedesti favorevolmente per Daniele...". Il poema si riferisce a Gabriele con il titolo di שַׂרְיָהוּ SAR , mentre il velo di separazione è chiamato הַפָּרְגוּד Pargod. Questa parola deriva dal greco παραγώδης e significa anche *sipario - cortina del paradiso. Il Velo di Separazione è quello che viene alzato durante l'apocalisse, che significa infatti, disvelare. Dietro il velo, l'Arcangelo Gabriele, uno dei Sette Malackim primi creati.*

- Dice l'autore **Jastrow**, Marcus, commentando un passo del Talmud : « **perfino i capi degli angeli, Michele e Gabriele , avevano paura di Mosè**»

- Insieme a Michele, dunque Gabriele è il secondo protettore di Israele.

- Lo scrittore e rabbino e talmudista Ginzburg nel suo "Leggende degli ebrei" 1: 1: 6, spiega: " Infine, la bontà di Dio si manifesta nella preservazione del suo popolo Israele. Non avrebbe potuto sopravvivere all'inimicizia dei Gentili, se Dio non avesse nominato protettori per essa, gli arcangeli Michele e Gabriele. Ogni volta che Israele disobbedisce a Dio ed è accusato di misfatti dagli angeli delle altre nazioni, viene difeso dai suoi guardiani designati, con un risultato così buono che gli altri angeli ne concepiscono il timore. Una volta che gli angeli delle altre nazioni sono terrorizzati, le nazioni stesse si azzardano a non mettere in atto i loro malvagi disegni contro Israele".

- I più elevati di rango, sostiene il rabbino Louis Ginzberg in Leggende degli Ebrei 1,1,32 "sono quelli che circondano il Trono Divino su tutti i lati, a destra, a sinistra, davanti e dietro, sotto la guida degli arcangeli Michele, Gabriele, Uriele e Raffaele".

- Secondo il medesimo testo "Leggende degli ebrei" libro 3: 4: 32", a questi quattro angeli corrispondevano le quattro tribù di Ruben, Giuda, Dan ed Efraim, gli alfieri, mentre Gabriele che significa , "Dio è potente", sta di fronte al Trono, come Giuda, "il più potente tra i suoi fratelli", era l'alfiere davanti al campo".

- **Se non come Michele, che giunge in un volo solo, Gabriele è dopo lo stesso l'Angelo più potente del Cielo, che giunge in non appena 2 voli.**

- Il Sanhedrin 44b: 6 ovvero "il Sinedrio - uno dei dieci trattati del Seder Nezikin, sezione della Mishnah e del Talmud che tratta dei danni civili e penali, nelle procedure giudiziarie osserva: "... Ma l'angelo Gabriele ha così tanta autorità da poter rimproverare Dio in questo modo? La Gemara risponde: Sì, come

dice Rabbi Yosei, figlio di Rabbi Ḥanina : Lui, l'angelo Gabriele, ha tre nomi: Piskon, Itmon e Sigron. Si chiama Piskon perché divide le parole e discute con Dio in Alto. Si chiama Itmon perché nasconde i peccati del popolo ebraico. E si chiama Sigron perché una volta che chiude i suoi argomenti a favore del popolo ebraico, nessuno riapre la discussione.

- Sefer Tomer Devorah 1:13 dice: « d è come se fosse al momento della distruzione [del Tempio]: che fu detto a Gavriel (Ezechiele 10: 2), "Entra nella ruota, ecc." - poiché è il ministro del giudizio e del potere; e gli diede l'autorità di ricevere poteri di giudizio, dentro la ruota da sotto i cherubini, dal fuoco dell'altare.

- Nell' Eichah Rabbah 2: 3 o cioè nel Midrash sulle Lamentazioni o Eichah Rabbah - commento midrascico al Libro delle Lamentazioni ed una delle più antiche opere di midrash, si afferma la grande potenza di Gabriele: " Il rabbino Yochanan disse all'angelo duro tra loro, questo è Gabriele, come è detto:" e tra loro c'era un altro, vestito di lino, con un custodia per scrivere alla cintura ". Questo Angelo svolse appunto 3 compiti: come un ragioniere, un carnefice e un sommo sacerdote. Un ragioniere, come è scritto: " con una custodia sulla vita per scrivere ". Come un boia, come esso si dice: "Li ha condannati, Isaia 34: 2) ". Come sommo sacerdote, come è detto:" E tra loro c'era un altro, vestito di lino ", ed è scritto del sacerdote:" Egli sarà vestito con una tunica sacrale di lino (Levitico 16 : 4) ". Ognuno con la sua mazza in mano ": Armi da combattimento, armi di distruzione e armi di esilio". Gabriele ha anche un importantissimo compito sacro, quello di contrassegnare i credenti. Nello Shabbat del Talmud 55a: 6 si dice : " Il Santo e Benedetto sia, disse all'angelo Gabriele : Va 'e iscrivi una tav di inchiostro sulla fronte dei giusti come segno in modo che gli angeli della distruzione non abbiano il dominio su di loro. E iscrivi una *tav* di sangue sulla fronte degli empì come segno in modo che gli angeli della distruzione abbiano il dominio su di loro".

- Questo perché come afferma il testo "Gli eroi spirituali ebrei", di Gershom Bader. N al Volume I "Gabriel era l'angelo della forza e della vittoria e Michael divenne il difensore del popolo ebraico" e al Volume II°; Gli amoraim della Palestina e il Talmud di Gerusalemme, l'Hagadah e i suoi autori, cap: 12 tra le : "funzioni degli angeli menzionati nelle Scritture: ... Gabriele era responsabile delle guerre".

- Così Gabriele è protagonista di molte azioni perlopiù punitive.
- Secondo , Ein Yaakov (Glick Edition), Bava Batra 5:23 Jonathan: "In futuro l'angelo Gabriele andrà a caccia del leviatano, come si dice Puoi tirare fuori il coccodrillo con un amo da pesca o far affondare la sua lingua nella fune innescata?".
- Leggende degli ebrei 1: 4: 9 Gabriel fu incaricato di procedere contro i bastardi e i reprobri, i figli degli angeli generati con le figlie degli uomini, e di farli precipitare in conflitti mortali tra loro"
- Ginzberg nelle sue "Leggende degli ebrei" libro 1: 5: 173, afferma : "L'angelo Michele afferrò la mano di Lot, sua moglie e le sue figlie, mentre con il suo mignolo l'angelo Gabriele toccò la roccia su cui erano costruite le città peccaminose e le rovesciò" e nel medesimo testo 4:12:33 si continua "Ma Dio le ha mandato l'angelo Gabriele per sfigurare il suo volto. All'improvviso apparvero segni di lebbra sulla sua fronte e segni di altre malattie sulla sua persona".
- Gabriele, cosa più singolare, è l'Arcangelo distruttore di Sodoma e Gomorra.
- Al riguardo, Bereishit Rabbah 50: 2 dice: "Piuttosto, Michael disse la sua novella e se ne andò, Gabriel fu mandato a rovesciare Sodoma e Raphael a salvare Lot.
- Il trattato Bava Metzia 86b: 20, spiega meglio l'accaduto confermando la tradizione: " La Gemara concilia questa apparente contraddizione: inizialmente, vennero e si fermarono su di lui. Vedendo che soffriva, dissero: Non è una condotta corretta stare qui. La Gemara continua: Chi sono questi tre uomini? Sono gli angeli Michele , Gabriele e Raffaele: Michele, che è venuto ad annunciare a Sara che doveva dare alla luce un figlio; Raphael, che è venuto a guarire Abramo dopo la sua circoncisione; e Gabriel, che è andato a rovesciare Sodoma. La Gemara chiede: Ma sta scritto: "E i due angeli vennero a Sodoma la sera" (Genesi 19: 1). L'episodio è confermato anche dal trattato
- Il Derekh Eretz Rabbah (uno dei trattati minori del Talmud. Nelle edizioni di quest'ultimo il trattato Derekh Eretz si compone di tre divisioni: Derek Eretz Rabbah Derek Eretz Zuta Perek ha-Shalom) , al capitolo 4: 2 corrobora questa tesi: " Gabriel , Michael e Raphael ... Gabriel è venuto per rovesciare Sodoma e Gomorra, Raffaello è venuto per guarire Abramo dagli effetti della sua circoncisione e Michael venne ad annunciare a Sarah [che

avrebbe avuto un figlio] Michael era nel mezzo, Gabriel alla sua destra e Raphael alla sua sinistra. 14Cf. Yoma 37a. Quando Abramo nostro padre vide gli angeli ministri, la Presenza Divina apparve e si fermò su di lui”

- e La notizia della distruzione di Sodoma è riportata anche nel lungo trattato Kallah Rabbati 7: 5 dove si conferma che fu inviato : “ Gabriel per rovesciare Sodoma e Raphael per guarire Abramo”.

- L’opera di Chaim ben Moses ibn Atta anche detto Ohr ha-Chaim dal titolo del suo rinomato commentario del Pentateuco, in Genesi 19: 13: 2 peraltro aggiunge: « ogni volta che la Torah parla dell'angelo (vendicatore) Gabriele , si capisce che il riferimento non è solo a lui personalmente, ma include il suo esercito. In alternativa, poiché Gabriel non era libero di agire finché l'angelo Raphael non si fosse assicurato la fuga di Lot, le loro attività dipendevano l'una dall'altra.

- Troviamo poi Gabriele sempre presente a svolgere particolari compiti a favore dei grandi patriarchi.

- Lo vedono come custode nientemeno che di Mosè sia la Pirkei DeRabbi Eliezer 41:13 “Il Santo, e Benedetto udì la voce di Israele, e gli piacque, e mandò a chiamare Michele e Gabriele, e presero le due mani di Mosè contro la sua volontà, e lo portarono vicino alla fitta oscurità, come è detto: "E Mosè si avvicinò alla fitta oscurità dove era Dio" (Es. 20: 21), COSÌ PURE IL Kitzur Baal Haturim su Esodo 20:18: 1 : “Il Midrash spiega che gli angeli Michele e Gabriele afferrarono Moshe per le sue due mani e lo portarono davanti alla Shechinah contro la sua volontà” come anche Ginzberg in Leggende degli ebrei 2: 4: 176: Quando Mosè stava per partire dal cielo, una voce celeste annunciò: "Mosè, tu sei venuto qua e hai visto il trono della Mia gloria. Ora vedrai anche il Paradiso e l'inferno", e Dio inviò Gabriele in missione. di mostrargli l'inferno. Terrorizzato dai suoi fuochi, quando li vide mentre entrava nelle porte dell'inferno, Mosè si rifiutò di andare oltre. Ma l'angelo lo incoraggiò, dicendo: "C'è un fuoco che non solo brucia ma anche consuma, e quel fuoco ti proteggerà dal fuoco dell'inferno, in modo che tu possa calpestarlo, e tuttavia non sarai bruciato".

- La Sotah 36b: 20 ce lo presenta come precettore dell’indovino Giuseppe - L'angelo Gabriele quindi venne e gli insegnò le settanta lingue, ma non poté impararle tutte. Gabriele poi ha aggiunto una lettera, la lettera *eh* , al nome di Giuseppe dal nome del Santo, Benedetto sia Lui, e poi è stato in grado di imparare le lingue, come è affermato: "Lo ha stabilito in Giuseppe a

testimonianza, quando uscì contro il paese d'Egitto, il discorso di uno che non sapevo di aver udito ” (Salmi 81: 6). E il giorno dopo, quando apparve davanti al faraone, in tutte le lingue parlate dal faraone, gli rispose. Allora Giuseppe parlò nella lingua sacra, l' ebraico, e il faraone non sapeva cosa stesse dicendo” perché come insegna il trattato Yoma 77a: 7 - Disse davanti a Lui: Maestro dell'Universo, se tutti gli uomini saggi di altre nazioni fossero posti su un lato della bilancia, e l'uomo amato Daniele fosse dall'altra parte, non li supererebbe? Il Santo, sia benedetto, disse: Chi è colui che insegna la virtù dei miei figli? Gli dissero: Maestro dell'Universo, è Gabriele. Disse loro: Lasciatelo venire da dietro il tramezzo, come è detto: "E io sono venuto grazie alle vostre parole" (Daniele 10:12), il che significa che a Gabriele è stato permesso di entrare da dietro il tramezzo perché ha menzionato nome. Dio poi disse agli altri angeli: Lasciatelo salire. Lo hanno allevato.... Venne e trovò Dubiel, l'angelo ministero dei Persiani, che teneva in mano la lettera. Gabriel voleva prendergli la lettera , ma Dubiel la inghiottì. Alcuni dicono che la lettera sia stata scritta, ma non firmata. Alcuni dicono che fosse anche firmato, ma quando lo ha inghiottito, la firma è stata cancellata. La Gemara commenta: Ecco perché, nel regno di Persia, c'è chi paga le tasse e c'è chi non paga, poiché il decreto non è stato finalizzato. Si afferma anche lì:"E quando me ne vado da lui, viene il principe di Grecia" (Daniele 10:20). Gabriel gridò e gridò che i re di Grecia non dovevano governare sugli ebrei, ma nessuno lo ascoltò.